



Regione
Sicilia



Comuni di



Ragusa



Chiaramonte
Gulfi



Giarratana



Monterosso
Almo



Santa Croce
Camerina



Az. Sanitaria
Provinciale

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D44

(Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina)

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTE PER L'AUTONOMIA PERSONALE E L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Art. 1 - Oggetto dell'intervento

Il Progetto di Vita Indipendente, finanziato dal Ministero del Lavoro, attraverso il dipartimento della Famiglia Regione siciliana, giusta comunicazione del 23 Luglio 2024, è destinato ai cittadini disabili residenti nel Distretto 44, affinché gli stessi possano programmare e realizzare il proprio progetto di vita all'interno o all'esterno della famiglia o dell'abitazione di origine. L'obiettivo del Progetto è quello di garantire loro servizi per l'abitare in autonomia, basati su progetti personalizzati che garantiscono il protagonismo della persona con disabilità, o di chi la rappresenta, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi, delle reti formali e informali del territorio.

Il Progetto sperimentale per la Vita Indipendente è un modello di intervento rivolto alle persone adulte con disabilità, individuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992 o con riconoscimento di invalidità civile, che prevede azioni di supporto a carattere assistenziale e di gestione della propria esistenza in tutte le sue espressioni, ciò al fine di consentire alla persona disabile di essere soggetto attivo e protagonista della propria vita. Possono essere beneficiari, a norma dell'art. 22 delle citate Linee Guida ministeriali, anche coloro che sono destinatari di tutele giuridiche che includono la presenza del Tutore Legale, dell'Amministratore di Sostegno o di altre figure previste dalla normativa vigente.

Art. 2 - Destinatari del progetto

I Progetti sperimentali per la Vita Indipendente sono rivolti esclusivamente ai soggetti aventi i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

1. Residenti nei Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina;
2. Certificazione di disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 e/o ai sensi della 118/71;
3. Età compresa tra i 18 e i 64 anni.

Permanente limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento (limitazione delle funzioni motorie, sensoriali, lieve ritardo cognitivo comportamentale);

Coloro che già beneficiano di finanziamenti in quanto disabili (Home Care Premium, Fondo non autosufficienza, ecc...) possono presentare domanda solo relativamente ad aree di intervento diverse da quelle per le quali è stato riconosciuto il contributo regionale . Tali beneficiari potranno fare richiesta per un massimo di due tipologie di intervento illustrate nel presente avviso.

Esclusioni

Non possono accedere agli interventi le persone con disabilità, le cui condizioni di salute e di disabilità, come determinato in sede di valutazione da parte della competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.), sono tali da non consentire lo sviluppo di un progetto di Vita Indipendente, in virtù di un bisogno esclusivamente o prettamente assistenziale. I Progetti di Vita Indipendente, essendo finalizzati al raggiungimento della piena autonomia personale delle persone con disabilità non devono essere interpretati come interventi a sostegno del nucleo familiare, né come interventi sostitutivi dell'attività di assistenza tutelare, né come interventi di carattere sanitario o di competenza infermieristica e/o riabilitativa.

Art. 3 - Macro Aree di Intervento

I richiedenti possono presentare istanza di finanziamento per massimo due macro aree tra quelle sotto elencate:

1) Assistente Personale: riconoscimento di contributo economico per l'assunzione di un Assistente Personale, scelto dal beneficiario che ne diviene il datore di lavoro. Durata del contributo massimo 12 mensilità, contributo minimo Euro 300,00 mensili, contributo massimo Euro 800,00 mensili L'Assistente Personale può essere impiegato per attività di supporto presso il domicilio del beneficiario, anche in formula di co-housing, per i bisogni assistenziali, a sostegno di attività di inclusione sociale e relazionale, per il trasporto sociale, nonché supporto che consenta l'esercizio di attività formative e/o lavorative. Rispetto al personale impiegato non è ammessa l'assunzione di parenti dei beneficiari tenuti agli alimenti, ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile. Verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

2) Abitare in autonomia

L'intervento prevede riconoscimento di un contributo economico quale supporto alle spese di canone di locazione di coloro che intendano avviare ed autogestire un'esperienza di vita autonoma dal nucleo di appartenenza, anche condividendo l'abitazione con altri coinquilini. Importo mensile del contributo Euro 400,00 per un massimo di 12 mensilità (contributo massimo Euro 4.800,00) A supporto di tale tipologia di percorso, l'utente potrà usufruire contemporaneamente anche della misura precedente ovvero assistenza domiciliare , diretta o indiretta. Verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

3) Inclusione sociale e relazionale:

Lavorare all'inclusione sociale significa sostanzialmente porre la questione della disabilità nella dimensione sociale del diritto di cittadinanza. Occorre quindi, in un quadro più ampio di progetto di vita indipendente, promuovere condizioni di vita dignitose e un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di coloro che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano essere inclusi nella comunità e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità. L'intervento prevede il riconoscimento di un contributo economico per sostenere i costi necessari, per consentire ai beneficiari la fruizione di eventi di proprio gradimento presenti sul territorio quali:

- attività sportive presso società presenti nel territorio ;
- eventi culturali del territorio : cinema, teatro, conferenze, dibattiti ecc.
- partecipazione a corsi professionali , ecc.

4) Trasporto sociale

L'intervento prevede il riconoscimento di un contributo economico che consenta ai beneficiari di fruire del servizio di trasporto adeguato alle proprie condizioni psico/fisiche, reperibili sul territorio tramite le cooperative accreditate, associazioni impegnate in tale ambito e/o tramite Ditte private specializzate nel trasporto. Verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate fino ad un massimo di € 1.000,00.

5) Domotica

I progetti di vita indipendente terranno conto delle nuove tecnologie di domotica e pertanto l'UVM valuterà anche l'opportunità di acquistare attrezzature, non assicurate dal S.S.N., che consentano il superamento di limitazioni dell'autonomia nell'ambito domestico. L'azione prevede il riconoscimento di un contributo economico che consenta ai beneficiari di apportare interventi di Domotica presso la propria abitazione, ovvero interventi di adeguamento che favoriscano la maggiore autonomia della vita domestica. A fronte di preventivo di spesa e successiva esibizione di fatture d'acquisto debitamente quietanzate, il contributo massimo erogabile sarà pari al 50% della spesa effettivamente sostenuta, fino all'importo massimo erogabile di € 1.400,00.

Art. 4- Selezione beneficiari

Nella selezione dei beneficiari i criteri di preferenza terranno conto innanzitutto della capacità del soggetto e del contesto di riferimento di utilizzare al meglio le risorse messe in campo per raggiungere il maggior grado possibile di indipendenza.

Sarà data priorità di accesso tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1. Limitazione dell'autonomia** – Presenza di maggiori potenzialità e risorse personali attivabili attraverso interventi di aiuto alla persona e non superabili attraverso l'utilizzo di ausili tecnici o di domotica. Grado di handicap medio.
- 2. Condizione familiare** – Nucleo familiare non in grado di assicurare un sostengo adeguato perché inesistente o incapace, in quanto:
 - anziani ultra 65 anni;
 - familiari conviventi in condizioni di salute precarie;
 - presenza di più di disabili nel medesimo nucleo;
 - familiari assenti per motivazioni varie (lavoro, residenza altrove, ecc.)
- 3. Condizione abitativa e ambientale** – **Si terrà conto prioritariamente di:**
 - alloggio che presenta barriere architettoniche;
 - alloggio inadeguato per carenze igienico strutturali;
 - alloggio allocato in periferia, nelle contrade limitrofe e non servito da mezzi pubblici idonei.
- 4. Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare):**
 - Il reddito non costituisce elemento determinante per l'accesso all'intervento ma nel caso in cui le richieste dovessero risultare eccedenti le risorse economiche disponibili, si terrà conto dell'ISEE più basso.

Art. 5 Durata dell'intervento

Ogni intervento avrà durata massima di *dodici mesi* dalla data di definizione delle graduatorie bimestrali. Il rinnovo delle progettualità oggetto del presente avviso è subordinato a specifico nuovo finanziamento regionale dedicato ai progetti per la Vita Indipendente.

Art. 7 Tempi e modalità di presentazione delle domande

La richiesta di adesione al progetto sperimentale di Vita Indipendente e la documentazione indicata all'Art. 8, dovranno essere presentate **fino al 30 novembre 2024**.

Art. 8 - Documentazione da presentare

Per la presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, è necessario inviare:

- 1) Richiesta di adesione al Progetto di Vita Indipendente con l'indicazione della macro area di intervento
- 2) Certificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti .
- 3) Fotocopia Certificazione ISEE dell'interessato in corso di validità

Art. 9 - Esito dell'istruttoria

L'Ufficio procederà alla valutazione delle domande pervenute, terminata l'istruttoria verrà stilata una graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento ed ogni partecipante riceverà comunicazione dell'esito a mezzo e-mail. Il beneficiario ammesso verrà invitato a prendere contatti con il Servizio Sociale del proprio Comune di residenza al fine di condividere e monitorare la progettualità finanziata dal presente Avviso ed eventuali aspetti di dettaglio.

Per i progetti non ammessi a finanziamento nella comunicazione di esito verranno specificate le ragioni del mancato accoglimento.

Art. 10 – Pagamento del contributo

Per le Macro-Aree da 1 a 2 di cui al precedente art. 3, il contributo sarà liquidato con la seguente procedura:

- Il beneficiario dovrà presentare, con le modalità concordate con il servizio sociale ai sensi del precedente art. 9, la documentazione giustificativa delle spese sostenute nel mese precedente, debitamente quietanzate;
- il pagamento avverrà unicamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nella Richiesta di adesione (Allegato A) entro il termine del mese successivo a quello di presentazione della documentazione giustificativa di cui al punto precedente;

Per le Macro Area 3, 4 e 5 il contributo sarà liquidato con la seguente procedura:

- il beneficiario dovrà presentare, secondo le modalità concordate con il servizio sociale, la documentazione giustificativa delle spese sostenute o parte di esso, debitamente quietanzata;
- il pagamento avverrà unicamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nella richiesta di adesione (Allegato A) entro il termine del mese successivo a quello di presentazione della documentazione giustificativa di cui al punto precedente;

Art. 11 - Trattamento dei dati

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016. Si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente regolamento compreso il trasferimento degli stessi alle autorità regionali competenti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Silvana Digiacomò